

**PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA PER
ALUNNI NON ITALOFONI**

Premessa

Questo documento, essendo parte integrante del PTOF, presenta un modello di accoglienza che illustra una modalità comune, corretta e pianificata, attraverso la quale viene agevolato l'inserimento scolastico degli studenti non italofofoni. Tale documento, punto di partenza comune all'interno del percorso dei vari Consigli di classe, è frutto del lavoro della Commissione intercultura operante nell'Istituto. La sua adozione consente di attuare in modo operativo le indicazioni normative contenute nell'art. 45 del DPR 31/8/99 n° 394 intitolato "Iscrizione scolastica".

Progetto

1. Finalità

1. Definizione pratiche condivise all'interno dell'istituto in tema di accoglienza degli alunni non italofofoni
2. Facilitazione dell'inserimento e orientamento degli alunni non italofofoni
3. Sviluppo di un adeguato clima di accoglienza
4. Comunicazione con le famiglie immigrate anche con l'intervento di mediatori linguistico-culturali
5. Creazione di una rete di comunicazione e collaborazione tra scuole, tra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale
6. Aggiornamento docenti relativamente all'insegnamento dell'italiano L2 e all'educazione interculturale
7. Realizzazione di dispense facilitate e/o l'adozione di testi facilitati per non italofofoni, attinenti alla programmazione curricolare, decisa dai Dipartimenti disciplinari

2. Contenuti

Il protocollo d'accoglienza :

- Prevede la costituzione di una Commissione "Accoglienza"
- Contiene criteri ed indicazioni relative alla procedura d'iscrizione ed inserimento nelle classi degli studenti non italofofoni
- Definisce le fasi e le modalità dell'accoglienza a scuola, definendo compiti e ruoli degli operatori scolastici e di coloro che partecipano a tale processo
- Propone modalità di intervento per l'apprendimento della lingua italiana e dei contenuti curricolari

3. La Commissione "Accoglienza"

La Commissione "Accoglienza" è formata da:

- Dirigente scolastico
- Collaboratori del Dirigente Scolastico
- Funzione Strumentale Orientamento
- Docente referente per l'Intercultura
- Da docenti facente parte della Commissione Intercultura, nominata dal collegio ad inizio d'anno.
- Assistenti amministrativi

La C.A. si riunisce nei casi d'inserimento di alunni neo-arrivati e di inserimenti pregressi problematici, per progettare azioni comuni, per monitorare i progetti esistenti, per operare un raccordo tra le diverse realtà, per proporre un eventuale riorientamento. Inoltre predispone l'avvio dei corsi di italiano come lingua seconda, sia per l'alfabetizzazione, che Italbase, che Italstudio.

La C.A. può usufruire della collaborazione di studenti della stessa nazionalità che possano assistere il nuovo compagno nel percorso di inserimento, facilitando i contatti con la famiglia grazie alla

conoscenza della lingua di origine. Per gli studenti tutor sarà prevista l'attribuzione di crediti scolastici aggiuntivi.

PROCEDURE

FASE 1 ISCRIZIONE

COSA CONSEGNARE

- Modulistica d'iscrizione (in più lingue)
- Materiale informativo sulla scuola italiana (in più lingue)
- Scheda di presentazione dell'Istituto con Regolamento interno e calendario scolastico (in più lingue)

COSA CHIEDERE

- Autocertificazione riguardante i dati anagrafici
- Documenti sanitari attestanti le vaccinazioni fatte (tradotti in italiano)
- Certificato attestante classe o scuola frequentata nel paese d'origine
- Informazioni riguardanti la scuola di provenienza e il curriculum svolto (tradotti in italiano)

L'Assistente amministrativo, sentita la Commissione Intercultura, stabilisce una data per un colloquio con i genitori e trasmette anticipatamente alla Commissione stessa il materiale raccolto.

La Segreteria terrà un apposito elenco degli alunni non italofoeni e lo aggiornerà in base alle nuove iscrizioni, unitamente ad altre informazioni utili.

I colloqui con i genitori ed il ragazzo saranno condotti da un docente della Commissione Intercultura coadiuvato, se necessario, da un mediatore linguistico

FASE 2 PRIMA ACCOGLIENZA

COLLOQUIO CON LO STUDENTE E CON I GENITORI CON L'EVENTUALE PRESENZA DI UN MEDIATORE LINGUISTICO-CULTURALE

Finalità del colloquio:

- Fornire informazioni sul sistema scolastico italiano in generale
- Fornire informazione sul funzionamento dell'Istituto
- Fornire informazioni sulle strutture del territorio che offrono servizi agli stranieri
- Facilitare la compilazione dei moduli d'iscrizione
- Raccogliere informazioni relative al sistema scolastico del paese di origine o sul percorso scolastico dello studente
- Raccogliere informazioni sul livello di conoscenza dell'italiano per la compilazione della scheda introduttiva di rilevazione.

Alla luce di quanto emerso nel corso del colloquio saranno compilate:

• SCHEDA DI RILEVAZIONE DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA, relativamente alle abilità linguistiche di comunicazione in lingua 2 (ALLEGATO A) e immediata comunicazione ai docenti responsabili dell'insegnamento L2 per attivazione dei corsi di alfabetizzazione o di Ital. base

• SCHEDA DI PRESENTAZIONE dell'alunno, da sottoporre all'attenzione del Dirigente scolastico per l'accoglimento della domanda di iscrizione (ALLEGATO B)

MODULISTICA e STRUMENTI NECESSARI:

1. Allegato A: Scheda di rilevazione della situazione di partenza
2. Allegato B: Scheda di presentazione
3. Prove di ingresso per la determinazione dei livelli di conoscenza linguistica

FASE 3 ACCOGLIMENTO DELLA DOMANDA D'ISCRIZIONE

•

ALUNNI NON ITALOFONI IN

POSSESSO DI REGOLARE LICENZA MEDIA CONSEGUITA IN ITALIA

Per gli studenti che hanno frequentato solo parzialmente la scuola media in Italia, ma con regolare attestato di licenza media, si richiede la compilazione, a cura della scuola di provenienza, della scheda di passaggio Scuola Media - Scuola Superiore (ALLEGATO C). Le informazioni in essa contenute saranno utilizzate per la formazione delle classi prime e per l'eventuale inserimento dell'alunno nei moduli aggiuntivi di insegnamento di Italiano L2.

ALUNNI NEOARRIVATI E CASI PARTICOLARI

La domanda di iscrizione potrà essere accolta con riserva, ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 394 del 31 agosto 1999, se la documentazione anagrafica non è pervenuta, è irregolare o incompleta. In tutti gli altri casi, si demanda al consiglio di classe, dopo breve periodo di osservazione, l'accertamento del possesso dei requisiti minimi necessari per affrontare il corso di studio della classe in cui l'alunno è stato inserito. E' auspicabile che l'accertamento del possesso di tali requisiti avvenga in tempo utile per eventuale riorientamento ad altra tipologia di scuola o inserimento nella classe immediatamente inferiore o superiore. Tale accertamento ha valore di ratifica dell'iscrizione e deve sempre avvenire prima delle operazioni di scrutinio intermedio o finale.

FASE 4 DETERMINAZIONE DELLA CLASSE

Proposta di assegnazione alla classe

Per gli studenti non italofofoni la classe e la sezione di inserimento saranno determinate dal Dirigente scolastico, su indicazione della **Commissione Accoglienza** sulla base di quanto emerso durante le tre fasi precedenti e in base ai seguenti parametri:

1. Età anagrafica dell'alunno
2. Scolarità pregressa e del sistema scolastico del paese di provenienza
3. Inserimento in classi in cui sia possibile l'instaurarsi di rapporti significativi "alla pari" con i nuovi compagni
4. Abilità e competenze rilevate durante il colloquio di prima accoglienza
5. Evitare il ritardo scolastico
6. Riduzione di rischio di dispersione scolastica

Per la scelta della sezione:

La C.A., sentito il parere di un docente della Formazione Classi, valuta tutte le informazioni utili sulle classi della stessa fascia in un'ottica che superi il criterio numerico ma che preveda la situazione ottimale in cui lo studente potrà essere inserito con beneficio reciproco tra lui e la classe.

Saranno inoltre presi in considerazione i seguenti elementi:

- Presenza nella classe di alunni provenienti dallo stesso paese
- Criteri di rilevazione della complessità della classe (disagio, handicap, dispersione, ecc.)
- Ripartizione degli alunni nelle classi al fine di evitare la costituzione di classe a predominanza di alunni non italofofoni, specie se provenienti dallo stesso paese
- La presenza nella sezione di un curriculum che includa l'insegnamento come L2 della L1 dello studente

CASI PARTICOLARI

Inserimento ad anno scolastico già iniziato e/o in presenza di corso di studi molto differenziato:

- le variabili elencate Valutare con particolare attenzione tutte
- specialmente per i neoarrivi nei mesi di febbraio/marzo, cioè a secondo periodo scolastico inoltrato Prolungare il periodo di osservazione
- nella classe immediatamente inferiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica Prevedere la possibilità di inserimento
- effettuarsi Coinvolgere i genitori nelle scelte da

FASE 5 INSERIMENTO FACILITAZIONE ED INTEGRAZIONE

Il Consiglio di classe riceve le informazioni e il materiale utile raccolto dalla C.A. durante i colloqui, in particolare:

1. Dalla segreteria, copia del titolo di studio e /o del corso di studi seguiti dall'alunno nel paese d'origine con, ove possibile, indicazione delle materie di studio e relative valutazioni
2. La scheda introduttiva di rilevazione della situazione iniziale, relativamente alle abilità linguistiche di comunicazione in italiano lingua 2, compilata dalla C.A. (ALLEGATO A)
3. Copia della modulistica bilingue che servirà a comunicare alle famiglie necessità di vario tipo (ove necessario)
4. Eventuale richiesta di mediatore culturale per quelle discipline che ne necessitano.

INDICAZIONE AI CONSIGLI DI CLASSE

A) Prima accoglienza nella classe

L'insegnante coordinatore, preventivamente contattato da un membro della C.A. provvede ad informare il Consiglio di Classe del nuovo inserimento. L'insegnante in servizio accoglie il nuovo alunno e lo presenta alla classe. I ragazzi e l'insegnante cercheranno di trovare forme di comunicazione e modi per facilitare l'inserimento attraverso un atteggiamento di disponibilità che possa comunicare al nuovo alunno un senso di appartenenza alla classe.

B) Compiti del Consiglio di classe

- Favorisce l'integrazione nella classe del nuovo alunno con le seguenti modalità :
 1. inserisce nel contratto formativo i propri criteri di programmazione, verifica e valutazione mirati all'inserimento dello studente non italofono nell'attività didattica della classe
 2. individua i tempi di progettazione mirati alla semplificazione e facilitazione linguistica per ogni disciplina (Percorso educativo personalizzato – ALLEGATO D1)
 3. prende atto dei percorsi di alfabetizzazione o consolidamento della lingua italiana a cui lo studente è stato preventivamente indirizzato dalla C.A. e si impegna a sostenerne i contenuti
 4. il coordinatore di classe svolge anche il ruolo di collegamento informativo tra il Consiglio di Classe e la C.A.
 5. individua gli studenti- tutor della stessa nazionalità o italiani

C) Valutazione degli alunni non italofoeni e percorsi individualizzati

Sarà cura dei consigli di classe, tenuto conto delle difficoltà rilevate, proporre un intervento personalizzato nei contenuti e nei tempi, allo scopo di permettere all'alunno/a di raggiungere gli obiettivi minimi disciplinari o nel corso dell'anno scolastico, o nel corso del biennio scolastico compilando il Percorso educativo personalizzato sia all'inizio dell'anno scolastico (vedi ALLEGATO D1) che in sede di valutazione finale (vedi allegato D2).

Valutazione nel corso dell'anno scolastico: il consiglio di classe, avendo rilevato un'evidente situazione di svantaggio nella conoscenza della lingua italiana, decide la valutazione almeno nelle materie pratiche e meno legate alla lingua; nelle materie i cui contenuti sono più discorsivi e presentano una maggiore difficoltà a livello linguistico (come diritto, economia aziendale, scienze, storia, fisica...) qualora alla fine del primo quadrimestre gli alunni non abbiano raggiunto competenze linguistiche sufficienti ad affrontare l'apprendimento di contenuti anche semplificati, e

pertanto non possono essere valutati, solo in tal caso si potrà mettere N.C. sulla scheda di valutazione spiegandone poi la motivazione nel verbale. Il Consiglio di Classe dovrà altresì prevedere un percorso individualizzato che possa anche contemplare la temporanea esclusione dal curriculum di alcune discipline che presuppongono una più specifica competenza linguistica, in cambio verranno predisposte attività di alfabetizzazione o consolidamento linguistico. Ne consegue che tali discipline nel primo quadrimestre non verranno valutate. Il lavoro svolto dagli alunni nei corsi di alfabetizzazione o di sostegno linguistico diventa parte integrante della valutazione di italiano (intesa come materia curricolare) o anche di altre discipline nel caso in cui durante tale attività sia possibile l'apprendimento di contenuti. L'attività di alfabetizzazione, come anche il lavoro sui contenuti disciplinari sarà oggetto di verifiche orali e scritte, (da svolgere in classe) predisposte dal docente di L2 e concordate con l'insegnante curricolare. Quando sarà possibile affrontare i contenuti delle discipline curricolari essi dovranno essere opportunamente selezionati, individuando i nuclei tematici irrinunciabili, e semplificati in modo da permettere almeno il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti nella scheda del Percorso educativo personalizzato (ALLEGATO D1).

Si precisa che per tutti gli alunni non italofoeni, come per ogni altro alunno, il voto di valutazione sommativa non può essere la semplice media delle misurazioni rilevate con le varie prove, ma deve tenere conto del raggiungimento degli obiettivi trasversali, che sono comunque disciplinari (impegno, partecipazione, progressione nell'apprendimento), degli obiettivi minimi previsti nel Percorso educativo personalizzato e di eventuali condizioni di disagio. Per la valutazione degli alunni non italofoeni è opportuno prendere in considerazione la situazione di eventuale svantaggio linguistico e rispettare i tempi di apprendimento dell'italiano come L2. *In sede di valutazione finale a giugno, il Consiglio di Classe redigerà le competenze in uscita e gli obiettivi minimi raggiunti utilizzando l'apposita scheda (v. ALLEGATO D2).*

Valutazione nel corso del biennio scolastico: il consiglio di classe, di fronte ad alunni di recente immigrazione, attuerà un Percorso educativo personalizzato (ALLEGATO D1) dove gli obiettivi minimi delle discipline saranno da raggiungere alla fine del biennio. Durante il primo anno verranno fatte delle valutazioni interperiodali che annoteranno l'evoluzione delle abilità e delle competenze, soprattutto linguistiche, nelle varie discipline e del raggiungimento degli obiettivi trasversali. Nel caso in cui gli alunni neoarrivati abbiano una buona conoscenza di una lingua straniera (inglese, tedesco, francese o spagnolo) essa, almeno in un primo tempo, potrà essere utilizzata come lingua veicolare per l'acquisizione dei contenuti e l'esposizione degli stessi, previa la predisposizione di opportuni materiali. Il lavoro svolto dagli alunni nei corsi di alfabetizzazione o di sostegno linguistico diventa parte integrante della valutazione di italiano (intesa come materia curricolare) o anche di altre discipline nel caso in cui durante tale attività sia possibile l'apprendimento di contenuti. L'attività di alfabetizzazione sarà oggetto di verifiche orali e scritte (da svolgere in classe) predisposte dal docente di L2 e concordate con l'insegnante curricolare. Quando sarà possibile affrontare i contenuti delle discipline curricolari essi dovranno essere opportunamente selezionati, individuando i nuclei tematici irrinunciabili, e semplificati in modo da permettere almeno il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti nella scheda del Percorso educativo personalizzato (ALLEGATO D1).

Si precisa che per tutti gli alunni non italofoeni, come per ogni altro alunno, il voto di valutazione sommativa non può essere la semplice media delle misurazioni rilevate con le varie prove, ma deve tenere conto del raggiungimento degli obiettivi trasversali che sono comunque disciplinari (impegno, partecipazione, progressione nell'apprendimento) degli obiettivi minimi previsti nel Percorso educativo personalizzato e di eventuali condizioni di disagio. Per la valutazione degli alunni non italofoeni è opportuno prendere in considerazione la situazione di eventuale svantaggio linguistico e rispettare i tempi di apprendimento dell'italiano come L2. *In sede di valutazione finale a giugno, il Consiglio di Classe redigerà le competenze in uscita e gli obiettivi minimi raggiunti utilizzando l'apposita scheda (v. ALLEGATO D2).*

Per l'alunno non italofono, con eventuale giudizio di sospensione in una o più materie per mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti nel Percorso educativo personalizzato (v. ALLEGATO D2), nella sessione di recupero di "settembre" la verifica, scritta e/o orale relativa,

sarà predisposta in modo da tener conto del livello di conoscenza della lingua italiana raggiunto e accertato in seno al Consiglio di Classe nella valutazione finale di giugno.

Allegato A

Scheda di rilevazione della situazione iniziale, relativamente alle abilità linguistiche di comunicazione

(da compilare a cura della Commissione Accoglienza)

COGNOME E NOME.....

Luogo ed anno di nascita.....

Anno di arrivo in Italia.....

Carriera scolastica:

- all'estero: n° anni di frequenza scolastica e titoli di studio

.....
.....
.....
.....

- in Italia: scuole frequentate e titoli di studio .

.....
.....
.....

PROBLEMI RILEVATI

Relazionali.

.....

Linguistici

.....

	Inadeguata	parzialmente Adeguata	adeguata
Comprensione orale:			
linguaggio quotidiano	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
istruzioni di lavoro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
spiegazione termini specifici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Capacità comunicativa espressione orale			
linguaggio quotidiano	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
utilizzo termini specifici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Comprensione del testo scritto:			
manuale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
testo letterario	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Scrittura			
uso del lessico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Competenze grammaticali sintattiche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Altro.....
.....
.....
.....

La Commissione Accoglienza

Allegato B

RELAZIONE DI PRESENTAZIONE

A cura della Commissione Accoglienza da sottoporre al Dirigente Scolastico per l'accoglimento della domanda di Iscrizione

ALUNNO.....

LUOGO E DATA DI NASCITA.....

LINGUA MADRE.....

ATTUALE RESIDENZA.....
.....
.....

DOCUMENTAZIONE CONSEGNATA
.....
.....
.....

INFORMAZIONI SUL SISTEMA SCOLASTICO DEL PAESE D'ORIGINE
.....
.....
.....

CARRIERA SCOLASTICA PRECEDENTE
.....
.....
.....

VALUTAZIONE ULTIMO ANNO DI STUDI
.....
.....
.....

CONOSCENZA LINGUA ITALIANA
.....
.....
.....

PROPOSTA DI INSERIMENTO DELLA COMMISSIONE CON VALUTAZIONE DELLA POSSIBILITA'
DI SUCCESSO SCOLASTICO

.....
.....
.....
.....

DATA

LA COMMISSIONE

SCHEMA DI PASSAGGIO MEDIE - SUPERIORI

Da compilare a cura del Consiglio di Classe della Scuola Media e trasmettere unitamente all'attestato

DENOMINAZIONE ISTITUTO.....

ALUNNO

Cognome Nome.....

Data di nascita.....

Iscritto all'Istituto Superiore.....

1. dati personali

- nazionalità.....
- se neo-arrivato
- dati di arrivo in Italia

Composizione del nucleo familiare

	Data di nascita	Domicilio	Titolo di studio	Professione
Padre				
Madre				
Fratelli/sorelle				
1)				
2)				
3)				
4)				
5)				

2. storia scolastica dello studente

- scuole e classi frequentate nel Paese di origine.
.....
.....
.....
.....
- località, scuola e classe eventualmente frequentate in precedenza in Italia (elementare- media)
.....
.....
.....

2. situazione linguistica

- lingua d'origine.....
- pratiche linguistiche quotidiane
 - lingua usata dallo studente per comunicare
 - con i genitori.....
 - con i fratelli.....
 - con altri.....
- lo studente segue corsi di mantenimento della lingua d'origine in Italia?

SI

NO

Se si, da chi sono organizzati, in quale sede, con quali orari?

.....

-
.....
- altre lingue conosciute
 - quali?.....
 - Livello di conoscenza.....

Durante la frequenza della Scuola Media, per l'alunno è stata attivata una programmazione individualizzata?

SI NO

E' stato utilizzato un insegnante "facilitatore"?

SI NO

Se si, :

- Per quante ore settimanali?
- In quali materie?.....
- Quali sono stati gli obiettivi linguistici prefissati?
.....
.....
.....

L'alunno è stato seguito da un mediatore culturale?

SI NO

Se si, per quante ore?.....

Allegare copia della programmazione individualizzata indicando anche il livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

L'alunno ha seguito corsi di insegnamento di italiano L2?

SI NO

Se si, presso quale ente o organizzazione?.....

Per la Valutazione finale si è fatto riferimento ad obiettivi minimi?

SI NO

Se si, specificare per quali materie

.....
.....
.....
.....

Visto il Dirigente scolastico
.....

per il Consiglio di Classe
Il Coordinatore Prof.
.....

**SCHEDA PERCORSO EDUCATIVO PERSONALIZZATO PER
ALUNNI NON ITALOFONI (inizio anno scolastico)**

A.S.

Alunna/o (*cognome e nome*)

Classe

Data di nascita..... Nazionalità.....

Data del primo arrivo in Italia.....

Numero degli anni di scolarità..... di cui nel paese d'origine.....

Scuole e classi frequentate in Italia:.....

Lingua parlata in famiglia.....

Lingua di scolarità nel paese d'origine.....

Altre lingue conosciute.....

Eventuali corsi di Italiano frequentati (*data e luogo*).....

.....

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE IN INGRESSO

(solo per alunni non scolarizzati in Italia)

	Inadeguata	Parzialmente Adeguata	Adeguata
COMPRESIONE ORALE: linguaggio quotidiano istruzioni di lavoro comprensione termini specifici			
CAPACITÀ COMUNICATIVA, ESPRESSIONE ORALE: linguaggio quotidiano utilizzo termini specifici			
COMPRESIONE DEL TESTO SCRITTO: manuale di studio testo letterario			
SCRITTURA: uso del lessico competenze grammaticali sintattiche			
Altro.....			

ANNOTAZIONI

Problemi relazionali

.....

.....

Problemi linguistici

.....
.....

Il Consiglio di classe, tenuto conto delle difficoltà rilevate, propone un intervento personalizzato nei contenuti e nei tempi, allo scopo di permettere all'alunna/o di raggiungere

$\frac{1}{2\pi}$ nel corso dell'anno
i seguenti obiettivi:

$\frac{1}{2\pi}$ nel corso del biennio

OBIETTIVI TRASVERSALI:

-
-
-

COMPETENZE:

-
-
-

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI:

LINGUA e LETTERATURA ITALIANA

-
-
-
-
-

STORIA

-
-
-
-
-

LINGUA INGLESE

-
-
-
-
-

2* LINGUA

-
-
-
-
-

DIRITTO

-
-
-
-

ECONOMIA

-
-
-

MATEMATICA

-
-
-

SCIENZE DELLA TERRA e BIOLOGIA

-
-
-

CHIMICA

-
-
-

INFORMATICA

-
-

GEOGRAFIA

-
-

FISICA

-
-

SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE

-
-

RELIGIONE

-
-

Segnalare nel riquadro sottostante con una crocetta le strategie (descritte nella legenda) che si intendono attuare:

MATERIA	METODOLOGIE								VALUTAZIONE					
	1	2	3	4	5	6	7	8	9a	9b	9c	10	11	12
Italiano														
Storia														
Inglese														
2° lingua														
Matematica														
Scienza della terra e biologia														
Chimica														
Diritto														
Economia														
Informatica														
Geografia														
Fisica														
Scienze motorie e sp.														
Religione														

LEGENDA:

METODOLOGIE

TIPOLOGIE E STRATEGIE DI VALUTAZIONE

- | | |
|------------------------------|--|
| 1. semplificazione del testo | 9. prove oggettive: |
| 2. tabelle | 9a vero-falso |
| 3. schemi | 9b scelta multipla con una sola risposta |
| 4. questionari | 9c scelta multipla con più risposte |
| 5. spiegazioni individuali | 10. completamento |
| 6. lavori di gruppo | 11. tempi di verifica più lunghi |
| 7. mappe concettuali | 12. altro..... |
| 8. altro..... | |

Il Consiglio di Classe intende mettere in atto/richiedere le seguenti risorse:

- $\frac{1}{2\pi}$ corso di alfabetizzazione o Itabase in orario curricolare
- $\frac{1}{2\pi}$ corso di Italstudio in orario curricolare
- $\frac{1}{2\pi}$ corso di alfabetizzazione o Itabase in orario extracurricolare
- $\frac{1}{2\pi}$ corso di Italstudio in orario extracurricolare
- $\frac{1}{2\pi}$ testi per italiano L2
- $\frac{1}{2\pi}$ tutoring
- $\frac{1}{2\pi}$ recupero metodologico in orario curricolare
- $\frac{1}{2\pi}$ recupero metodologico in orario extracurricolare
- $\frac{1}{2\pi}$ corso di recupero per le seguenti discipline:

.....
altro
.....
.....

DATA

I Docenti componenti del Consiglio di Classe:

Allegato D2

**SCHEDA di VALUTAZIONE DEL PERCORSO EDUCATIVO
PERSONALIZZATO PER ALUNNI NON ITALOFONI
(fine attività didattiche)**

A.S.

Alunna/o (*cognome e nome*)

Classe

Data di nascita..... Nazionalità

Corsi di Italiano frequentati (*data e luogo*).....
.....

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE IN USCITA

Inadeguata Parzialmente Adeguata Adeguata

COMPRESIONE ORALE:

linguaggio quotidiano istruzioni di lavoro comprensione termini specifici
CAPACITÀ COMUNICATIVA, ESPRESSIONE ORALE: linguaggio quotidiano utilizzo termini specifici
COMPRESIONE DEL TESTO SCRITTO: manuale di studio testo letterario
SCRITTURA: uso del lessico competenze grammaticali sintattiche
Altro.....

ANNOTAZIONI

Problemi relazionali

.....

Problemi

linguisti

.....

Il Consiglio di classe rileva che l'alunno\la ha raggiunto i seguenti obiettivi e competenze:

OBIETTIVI TRASVERSALI:

-
-
-
-
-

COMPETENZE:

-
-
-
-

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI:

LINGUA e LETT. ITALIANA

-
-
-
-

•
...
•
....
STORIA
•
. . .
•
...
•
...
•
....
L. INGLESE
•
. . .
•
...
•
...
•
....
2° LINGUA
•
. . .
•
...
•
...
•
....
DIRITTO
•
. . .
•
...
•
...
•
...
ECONOMIA
•
•
•
•
....
MATEMATICA
•
. . .
•
...
•
...
•
....
SCIENZE DELLA TERRA e BIOLOGIA
•
. . .
•
...
•
...
•
....

LEGENDA:

METODOLOGIE

1. semplificazione del testo
2. tabelle
3. schemi
4. questionari
5. spiegazioni individuali
6. lavori di gruppo
7. mappe concettuali
8. altro.....

TIPOLOGIE E STRATEGIE DI VALUTAZIONE

9. prove oggettive:
9a vero-falso
9b scelta multipla con una sola risposta
9c scelta multipla con più risposte
10. completamento
11. tempi di verifica più lunghi
12. altro.....

(Contrassegnare la voce interessata)

$\frac{1}{2\pi}$ Tenuto conto degli obiettivi minimi raggiunti, il Consiglio di Classe ritiene necessario che siano attivate le seguenti iniziative durante il periodo estivo;

$\frac{1}{2\pi}$ Tenuto conto del non completo raggiungimento degli obiettivi minimi nelle seguenti discipline, il Consiglio di Classe ritiene necessario che siano attivate le seguenti iniziative durante il periodo estivo;

$\frac{1}{2\pi}$ corso di alfabetizzazione o Italbase

$\frac{1}{2\pi}$ corso di Italstudio

$\frac{1}{2\pi}$ recupero didattico-metodologico nelle seguenti discipline:

.....
altro
.....
.....

DATA

I Docenti componenti del Consiglio di Classe: